

Telefono diretto
numero 685.869Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

UN PROBLEMA CHE INTERESSA TUTTE LE FAMIGLIE

Perché la frutta costa cara? Rispondono gli ortofrutticoli

La conferenza stampa di ieri nella sede dell'Associazione - La situazione dei Mercati generali e le vicende dei prezzi fino al consumatore

L'organizzazione dei rivenditori ortofrutticoli, posta di fronte alle accuse di alcuni giornali che imputavano alla categoria l'alto prezzo della frutta nei mercati generali, ha invitato la stampa cittadina a una conferenza che ha avuto luogo ieri mattina nella sede di via dei Dellini.

Perché la frutta costa tanto? A questa domanda hanno voluto rispondere ieri i rivenditori ortofrutticoli. Dalla relazione dei rivenditori è emerso chiaramente che i motivi sono complessi e molteplici e che il rivenditore ortofrutticolo non è in grado di influire, assolvendo al compito di distribuzione del prodotto, sull'alto costo della frutta posta in vendita.

E' facile, in verità, accusare il rivenditore di ladrocinio verso il consumatore che acquista un chilo di pesce o un chilo di verdura a prezzi proibitivi. Ma le osservazioni preliminari che i rivenditori avanzano è che essi vogliono salvaguardare il loro esercizio e, talvolta il pane per la famiglia (nel 1953 si sono avute 332 rinvii alle licenze di vendita), non è già sull'alto prezzo che bisogna orientare la vendita, ma piuttosto in direzione della quantità della merce venduta.

Sia il fatto che, a calcoli compiuti, il guadagno medio di un rivenditore ortofrutticolo, secondo quanto è stato esposto ieri mattina, non supera il 10-15 per cento rispetto al costo del prodotto ai mercati generali. E' vero che per certe qualità di prodotto, l'utile di vendita, rispetto al costo di mercato, raggiunge anche il 30 per cento. Ma occorre considerare che quest'alta percentuale di guadagno deve essere rapportata alla merce acquistata allo stesso prezzo e posta in vendita nei mercati generali sotto costo (prima scelta, che è rappresentata dalla merce di scarto) o con un'incidenza di utile di molto inferiore (circa il 30 per cento scelta intermedia).

Ma ancora non basta, dicono i rivenditori. Al costo della merce acquistata ai mercati generali bisogna infatti aggiungere gli oneri derivanti dalla fatica del trasporto, il costo del magazzino, il costo più grave, il peso dei balzelli, che sono nove in tutto: tre comunali e sei erariali, per imposte e tasse statali.

Ma a questo punto, il discorso, che potrebbe sembrare concluso, deve invece investire problemi di carattere più generale, che spiegano per quale motivo il prezzo dei prodotti venduti ai mercati generali dai grossisti e dai loro rappresentanti e commissionari è spaventosamente alto.

Non vi è dubbio che, in questo caso, anche la persona maggiormente prevenuta contro i rivenditori deve cedere le armi. Che colpa ha il rivenditore se, per esempio, le ciliege vengono vendute ai mercati generali (è accaduto proprio ieri mattina), anche a 280 lire il chilo? E se un tipo pregiato di albicocche viene smerciato, ai mercati di via Ostiense, al prezzo incredibile di 300-350 lire il chilo?

Se il rivenditore acquista la merce (anzi, è costretto ad acquistare la merce) a un prezzo simile, è evidente che il prodotto venduto al minuto dovrà subire le inevitabili maggiorazioni che derivano dall'utile di vendita. E allora?

E allora i rivenditori cercano, qui la spiegazione degli alti prezzi, domandandosi prima di tutto quale dovrebbe essere, e in effetti non è, la funzione istituzionale di questi mercati generali. I mercati generali, diceva l'Avv. Capriotti, dovrebbero essere considerati una sorta di borse-mercato dove il rivenditore acquista tenendo conto del gioco delle offerte. Ma per raggiungere effettivamente questo scopo sarebbe necessaria la creazione di derivate ortofrutticole allusivo-ri ai mercati generali. Avviene, al contrario, che, per un chiaro scopo di speculazione, l'affluenza delle derivate viene regolata da chi tira le fila della grande

produzione, del reperimento dei prodotti e del commercio all'ingrosso delle merci. E' vero che quest'anno, sull'alto costo della frutta, incide il fattore stagionale negativo, ma il gioco degli alti prezzi è questione negativa quanto il crollo. Accade così, in pratica, che mentre l'affluenza delle derivate ai mercati viene tenuta ad un livello basso, produttore — tipo Vaselli, per fare un nome — vende la sua attraverso altre strade e non già, come potrebbe credere l'ingenuo, a prezzi più bassi, ma allungando i prezzi di vendita a quelli altri creati ad arte.

Questo, sostanzialmente, è stato detto alla conferenza stampa, nel corso della quale hanno parlato, nell'ordine, Santini, Pallotta, Cudrini, Santini, Ciambella, Pasqualelli, Farinelli, Di Marco, Ermini e l'Avv. Capriotti, che ha concluso l'interessante riunione.

La seduta di ieri al Consiglio provinciale

Nel corso della seduta di ieri al Consiglio provinciale, una importante interpellanza è stata presentata ed accettata dalla Giunta.

L'autore dell'interpellanza è stato il consigliere di minoranza Pinto il quale ha proposto la costituzione di una commissione di studio per accertare le cause che determinano l'eccessiva incidenza di costi psichici tra gli studenti, particolarmente in concomitanza con le medie finali e gli esami. Il consigliere Pinto ha lanciato un vero grido di allarme rilevando che in questi ultimi tempi sono stati segnalati casi di vera e propria follia suicida e atti di violenza contro gli insegnanti, oltre che numerosi furti di casa, dei quali sono stati protagonisti ragazzi ed adolescenti.

Naturalmente la Commissione dovrebbe avere anche il compito di proporre i rimedi atti a migliorare l'attuale stato di cose.

Il presidente Sotgiu ha ringraziato Pinto per aver sottoposto alla attenzione del Consiglio un così scottante problema e ha dichiarato, a nome della Giunta provinciale, di accettare la proposta, invitando, però, il consigliere a trasformare la sua interpellanza in una proposta di legge, per dar modo a tutti gli amministratori provinciali di intervenire nella discussione, intervenendo il loro consiglio e

gli edili sciopereranno per 48 ore alla vigilia dello sciopero provinciale del 2 luglio

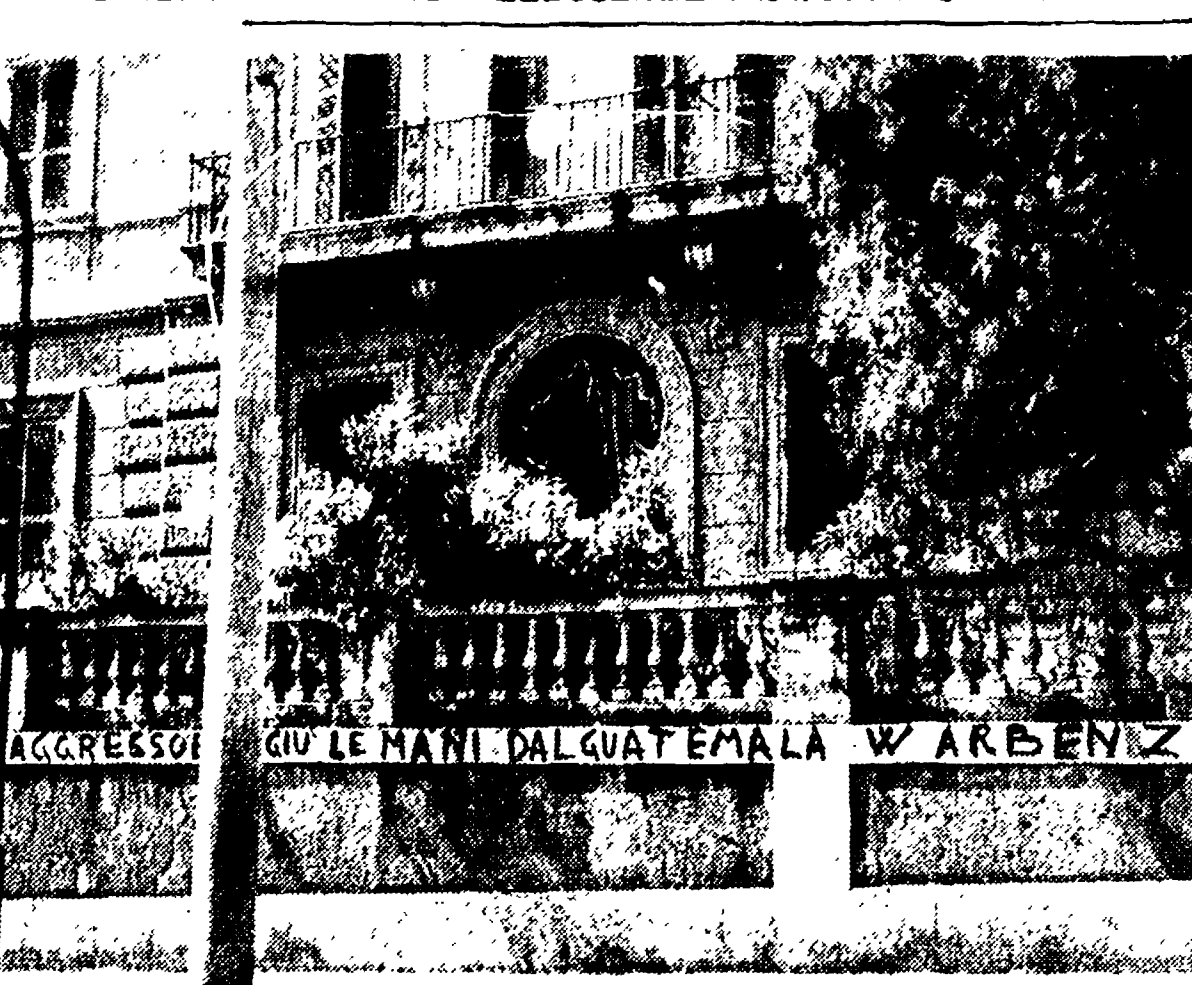
L'attività dei sindacati è assorbita dalla preparazione dello sciopero generale a Roma e nella provincia di Roma, dal 2 luglio prossimo. La manifestazione, che aprirà il terzo tempo della lotta contro l'acquedotto-truffa, impiegherà 100.000 lavoratori dell'industria e 20 mila della pubblica amministrazione. E' stato confermato che lo sciopero avrà la durata di 48 ore.

Dal canto loro, i 30.000 edili romani e della provincia si preparano alla manifestazione di protesta del 48 ore, indetta per la vigilia dello sciopero provinciale, che, pertanto, avrà inizio nella giornata del primo luglio. Dallo sciopero saranno escluse le aziende dove sono stati concordati accordi sindacali con i sindacati di minoranza.

A questo proposito, l'ufficio stampa della Camera del Lavoro ha opportunamente sottolineato che il secondo tempo della lotta sociale, iniziato con la manifestazione della vigilia dell'assordito-truffa, ha visto ben 29 piccole e medie aziende romane e della provincia concordare con i propri dipendenti la correzione dei secondi bi-sabbiamente superiori a quel-

Cronaca di Roma

Domani la manifestazione all'Adriano



sui muri il popolo romano continua a dimostrare la sua solidarietà con la lotta del popolo guatemalteco per la sua libertà

Oggi due comizi a Quadraro e P. Dante

Stasera alle ore 20 il senatore Ambrogio Pinti parlerà a Piazza Quadraro sul tema: «Per un accordo tra cattolici e comunisti, per la salvezza della civiltà».

Domani alle ore 10, a Piazza Dante, l'avv. Carlo Capriotti parlerà di un comizio indetto dall'ANPI in occasione del decennale della Resistenza.

ENTRO DOMANI IL MAGISTRATO DOVRA' PRENDERE UNA DECISIONE

Il "biondino", ancora in stato di fermo Un nuovo grave episodio di violenza

Una bimba di otto anni, che abita vicino alla casa della povera Annarella Bracci, insidiata da un bruto che è stato tratto in arresto dagli agenti di Primavalle

Il dott. Donato, il magistrato che ha ricevuto l'incarico di esaminare il fascicolo relativo a Lionello Egidi, imputato di aver tentato di compiere atti in nome del "biondino", dovrà prendere una decisione entro il 30 luglio. Egidi, a distanza di sei giorni dalla vicenda di San Sebastiano, è ancora rinchiuso in una cella del reparto isolamento del carcere di Regina Coeli, in stato di fermo. Secondo la procedura, il dott. Donato, ha ancora 36 ore di tempo per emettere il mandato di cattura, oppure per firmare un ordine di scarcerazione.

Allo stato dei fatti, non si può escludere, con assoluta certezza, un colpo di scena. Tutte le apparenze, però, fanno ritenere che il "biondino", di Primavalle, verrà incriminato ai sensi dell'art. 521 del codice penale e

verrà iniziata al più presto la istruttoria formale. La magistratura sta procedendo nei confronti dell'Egidi con i piedi di piombo. Come è noto il "biondino" dovrà compiere due prove dinanzi ai giudici di Appello, ai quali è ricorso dopo la sentenza della Corte d'Assise che lo assolse per insufficienza di prove dall'accusa di aver assassinato Annarella Bracci. Secondo un alto magistrato da noi interpellato, il giudizio d'Appello sarebbe stato già fissato per la seconda metà di luglio, prima cioè di un eventuale procedimento penale per la vicenda di San Sebastiano. Questo per impedire che una eventuale smentita del "biondino", per i fatti di domenica scorsa, possa influire sul giudizio di coloro che saranno chiamati a giudicare l'imputato nella causa per l'omicidio di Annarella Bracci.

Il nome della povera Annarella Bracci, che fu ucraina, è stato onori delle cronache, in seguito ad un nuovo grave episodio di immoralità, rivelato ieri da un giornale della sera. Una bimba di otto anni, abitante a poca distanza dalla casa dove viveva il "biondino", è stata sottoposta a pratiche oscure da parte di un giostaino che è stato denunciato in stato di arresto dagli agenti del commissariato di Primavalle.

Secondo quanto è stato possibile apprendere, il giostaino, di questa nuova sordida vicenda è un certo Giovanni Leone di Mario, nato il 31 marzo 1921, impiegato come commesso in un negozio e abitante al Loto XVI, interno 68 della borgata di Primavalle.

Il Leone, incontrata la sera del 29 maggio la piccola Serenella B., abitante al Loto XV, accanto alla fontanella, ha tentato di compiere con lui un giro in "vepa". Secondo quanto ha dichiarato la bimba, all'epoca di 8 anni, il giostaino avrebbe condotto fino a via dell'Acqua Fredda e qui avrebbe compiuto su di lei degli atti immorali. La bimba sarebbe tornata piangente a casa e, interpellata dalla madre, avrebbe raccontato la vicenda.

La madre, nel corso della stessa serata condusse la bimba presso il dott. Custorini, medico della borgata, per farla visitare. Il medico dopo aver rilevato che, fortunatamente, la bimba non era stata vittima di atti di violenza, ha consigliato la madre di denunciare il giostaino a sporgere denuncia al fisco.

Il commissariato di P.S. di Primavalle dopo i necessari accertamenti ha «fermato» Giovanni Leone.

La vicenda, che ha messo alla stretta, avrebbe confessato di aver effettivamente commesso il crimine, per cui egli è stato trasferito immediatamente a Regina Coeli e denunciato in stato di fermo per «atti di libidine violenta» nella persona della piccola Serenella.

Un giornale della sera ha ieri messo in rilievo alcune circostanze che tenderebbero a identificare nell'aggressore della piccola Serenella il probabile uccisore di Annarella Bracci. Ma si tratta di elementi assai labili sui quali molto difficilmente si può costruire una così tremenda accusa.

Il 30 luglio il processo a Lucidi e a Deyana

Il 30 luglio prossimo avrà luogo il processo per l'evasione di Benito Lucidi e di Luigi Deyana dal carcere di Regina Coeli. Dei due imputati, il primo soltanto, ergastolano anziano e stato riacquiesciuto.

Libere docenze

Nella recente sessione di esami alcuni nostri compagni hanno conseguito con ottimi voti la laurea in medicina. Il compianto prof. Carlo Francini, che ha ottenuto in fisica, il compianto Franco Graziosi in medicina, il compianto Francesco Inguarà in fisiologia, il compianto socialista Carlo Castagnoli in fisica.

A tutti vadano le congratulazioni e gli auguri della redazione di L'Unità e della redazione comunista.

Popolare allo Zoo

Domani, ultima domenica del mese, l'ingresso al Giardino Zoologico sarà a prezzi popolari.

Il costo del biglietto sarà, pertanto, di 50 lire a persona e di 25 lire per i militari.

Successo al Circolo Parioli di una manifestazione culturale

Alla presenza di un folto pubblico, attento e commosso, ha avuto luogo ieri sera al Circolo Parioli la presentazione del volume «Lettere del decennio della Resistenza» di Maria Goretti.

La manifestazione, indetta dall'Unione Donne Italiane nel corso del decennio della Resistenza, ha avuto un grande successo.

Dopo che lo storico Giovanni Piccoli, di viale Carlo Lizzani,

Domani mattina, alle 10, nella sala del Teatro Adriano, avrà luogo una grande manifestazione popolare di solidarietà con il popolo guatemalteco.

Oratori saranno, come è già stato annunciato, don Andrea Capperi, medaglia d'argento al valor militare e premio Stalin per la pace; l'on. Giuliano Pajetta, combattente gariboldino in Spagna e segretario del Comitato nazionale della pace; l'on. Riccardo Lombardi della segreteria del Comitato nazionale della pace. Presiederanno la manifestazione l'onorevole Ugo Della Seta, l'on. Giuseppe Natta e il Presidente dell'Amministrazione Provinciale prof. Giuseppe Sotgiu.

In questa grande assemblea, cui parteciperanno delegazioni di tutti i quartieri, rappresentanti delle organizzazioni democratiche, dei sindacati e delle fabbriche cittadine, sarà riaffermata la condanna del popolo romano per l'aggressione del 27 e 28 giugno al popolo guatemalteco e la fraternità solidale nei confronti della popolazione guatemalteca, in lotta per la difesa della propria indipendenza.

Frattanto da ogni parte vengono segnalate iniziative spontanee, le più disparate, che mostrano la viva e appassionata partecipazione dei romani alle vicende del popolo guatemalteco. In questi giorni si vedono ovunque i piccoli Poesi dell'America centrale.

Scritte sono state tracciate sui muri a Trastevere, al Quadraro e ad Appio; cartelli striscianti e giornali murati sono stati affissi a Portuense, Trionfale, Donna Olimpia e Tuscolano.

In numerosi cinema sono stati lanciati manifesti in

segno di solidarietà con la lotta di liberazione nel Guatemala.

L'ambasciata guatemalteca, d'altro canto, continua ad essere meta, ininterrottamente, di delegazioni che recano e distribuiscono giornali e volantini dei giorni scorsi ai cittadini. Un gruppo di universitari di tutte le facoltà ha avuto un lungo e cordiale colloquio con l'ambasciatore, delegazioni di giovani dei Castelli e di donne di Ponte Milvio e Tor di Quinto sono state pure cordialmente ricevute.

La «Giornata dei pensionati» domani alla «Fenice»

Domani mattina, al Teatro «La Fenice», in Via Salaria 35, avrà luogo l'annunciata manifestazione dei pensionati, nel quadro della grande «Giornata Nazionale di protesta» indetta dal Sindacato unitario di categoria.

Un gruppo di dipendenti del Comune, delle ripartizioni IV e VII, riuniti in assemblea per discutere i problemi della categoria, ha deciso di organizzare una «giornata nazionale di protesta» e recato poi all'ambasciata.

La seduta di ieri al Consiglio comunale

Approvate le due commissioni per lo studio del Piano Regolatore

Con la approvazione della commissione per il nuovo piano regolatore e del più ristretto comitato di studio, il piano del piano si è concluso ieri sera in Consiglio comunale la discussione sull'urbanistica che, per oltre sei mesi ha tenuto impegnato l'assemblea cittadina.

La commissione per lo studio del piano si è conclusa ieri sera in Consiglio comunale la discussione sull'urbanistica che, per oltre sei mesi ha tenuto impegnato l'assemblea cittadina.

In gravi condizioni per il morso d'una vipera

Si tratta di una ragazza di 13 anni — Il fatto è accaduto ieri pomeriggio a Fregene

Una ragazza di 13 anni è stata ricoverata in osservazione all'ospedale di Santo Spirito per il morso di una vipera. Anna Di Rienzo di 13 anni, abitante in via Carlo Montanari n. 10, si era recata ieri pomeriggio nella pineta di Fregene e ad un certo punto si era seduta in uno spiazzo isolato. Ad un certo punto una vipera è avvicinata e l'ha morso alla gamba. La ragazza è stata trasportata immediatamente all'ospedale di Santo Spirito e sottoposta a iniezioni dello speciale siero contro il morso delle vipere. I medici sperano di salvarla.

In quattro all'ospedale per una furiosa rissa

Una lite di notevoli proporzioni è accaduta ieri alle ore 16 tra due famiglie che abitano al 71 di via Lago Torinese. Il signor Giuseppe Verlicchi di 46 anni, di professione artista in Roma, l'Avv. Verlicchi e rimasto ferito a un braccio. Il figlio di 14 anni, di nome Antonio, è stato ferito a un braccio e a una gamba. La ragazza di 14 anni, di nome Anna, è stata ferita a un braccio e a una gamba. La ragazza di 14 anni, di nome Anna, è stata ferita a un braccio e a una gamba.

Grave infortunio in un cantiere edile

Il sondaio Vincenzo Avitabile di 19 anni, abitante in via Ardeatina n. 12, verso le 16.45 è rimasto vittima di un infortunio mentre era intento al suo lavoro nel cantiere edile Cardia in via Ardeatina n. 12. Il sondaio è stato ferito a un braccio e a una gamba. La ragazza di 14 anni, di nome Anna, è stata ferita a un braccio e a una gamba.

Madre e figlia avvelenate dalle paste

All'ospedale di Santo Spirito sono state trasportate ieri la signora Pierina Socciare e la figlia di 13 anni, abitante in via Giuliana 20. La signora Socciare è stata avvelenata da sostanze alimentari. La signora Socciare ha detto di aver mangiato delle paste avvelenate.

Radio e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8.45. 11.30. 12.30. 13.30. 14.30. 15.30. 16.30. 17.30. 18.30. 19.30. 20.30. 21.30. 22.30. 23.30. 24.30. 25.30. 26.30. 27.30. 28.30. 29.30. 30.30. 31.30. 32.30. 33.30. 34.30. 35.30. 36.30. 37.30. 38.30. 39.30. 40.30. 41.30. 42.30. 43.30. 44.30. 45.30. 46.30. 47.30. 48.30. 49.30. 50.30. 51.30. 52.30. 53.30. 54.30. 55.30. 56.30. 57.30. 58.30. 59.30. 60.30. 61.30. 62.30. 63.30. 64.30. 65.30. 66.30. 67.30. 68.30. 69.30. 70.30. 71.30. 72.30. 73.30. 74.30. 75.30. 76.30. 77.30. 78.30. 79.30. 80.30. 81.30. 82.30. 83.30. 84.30. 85.30. 86.30. 87.30. 88.30. 89.30. 90.30. 91.30. 92.30. 93.30. 94.30. 95.30. 96.30. 97.30. 98.30. 99.30. 100.30. 101.30. 102.30. 103.30. 104.30. 105.30. 106.30. 107.30. 108.30. 109.30. 110.30. 111.30. 112.30. 113.30. 114.30. 115.30. 116.30. 117.30. 118.30. 119.30. 120.30. 121.30. 122.30. 123.30. 124.30. 125.30. 126.30. 127.30. 128.30. 129.30. 130.30. 131.30. 132.30. 133.30. 134.30. 135.30. 136.30. 137.30. 138.30. 139.30. 140.30. 141.30. 142.30. 143.30. 144.30. 145.30. 146.30. 147.30. 148.30. 149.30. 150.30. 151.30. 152.30. 153.30. 154.30. 155.30. 156.30. 157.30. 158.30. 159.30. 160.30. 161.30. 162.30. 163.30. 164.30. 165.30. 166.30. 167.30. 168.30. 169.30. 170.30. 171.30. 172.30. 173.30. 174.30. 175.30. 176.30. 177.30. 178.30. 179.30. 180.30. 181.30. 182.30. 183.30. 184.30. 185.30. 186.30. 187.30. 188.30. 189.30. 190.30. 191.30. 192.30. 193.30. 194.30. 195.30. 196.30. 197.30. 198.30. 199.30. 200.30. 201.30. 202.30. 203.30. 204.30. 205.30. 206.30. 207.30. 208.30. 209.30. 210.30. 211.30. 212.30. 213.30. 214.30. 215.30. 216.30. 217.30. 218.30. 219.30. 220.30. 221.30. 222.30. 223.30. 224.30. 225.30. 226.30. 227.30. 228.30. 229.30. 230.30. 231.30. 232.30. 233.30. 234.30. 235.30. 236.30. 237.30. 238.30. 239.30. 240.30. 241.30. 242.30. 243.30. 244.30. 245.30. 246.30. 247.30. 248.30. 249.30. 250.30. 251.30. 252.30. 253.30. 254.30. 255.30. 256.30. 257.30. 258.30. 259.30. 260.30. 261.30. 262.30. 263.30. 264.30. 265.30. 266.30. 267.30. 268.30. 269.30. 270.30. 271.30. 272.30. 273.30. 274.30. 275.30. 276.30. 277.30. 278.30. 279.30. 280.30. 281.30. 282.30. 283.30. 284.30. 285.30. 286.30. 287.30. 288.30. 289.30. 290.30. 291.30. 292.30. 293.30. 294.30. 295.30. 296.30. 297.30. 298.30. 299.30. 300.30. 301.30. 302.30. 303.30. 304.30. 305.30. 306.30. 307.30. 308.30. 309.30. 310.30. 311.30. 312.30. 313.30. 314.30. 315.30. 316.30. 317.30. 318.30. 319.30. 320.30. 321.30. 322.30. 323.30. 324.30. 325.30. 326.30. 327.30. 328.30. 329.30. 330.30. 331.30. 332.30. 333.30. 334.30. 335.30. 336.30. 337.30. 338.30. 339.30. 340.30. 341.30. 342.30. 343.30. 344.30. 345.30. 346.30. 347.30. 348.30. 349.30. 350.30. 351.30. 352.30. 353.30. 354.30. 355.30. 356.30. 357.30. 358.30. 359.30. 360.30. 361.30. 362.30. 363.30. 364.30. 365.30. 366.30. 367.30. 368.30. 369.30. 370.30. 371.30. 372.30. 373.30. 374.30. 375.30. 376.30. 377.30. 378.30. 379.30. 380.30. 381.30. 382.30. 383.30. 384.30. 385.30. 386.30. 387.30. 388.30. 389.30. 390.30. 391.30. 392.30. 393.30. 394.30. 395.30. 396.30. 397.30. 398.30. 399.30. 400.30. 401.30. 402.30. 403.30. 404.30. 405.30. 406.30. 407.30. 408.30. 409.30. 410.30. 411.30. 412.30. 413.30. 414.30. 415.30. 416.30. 417.30. 418.30. 419.30. 420.30. 421.30. 422.30. 423.30. 424.30. 425.30. 426.30. 427.30. 428.30. 429.30. 430.30. 431.30. 432.30. 433.30. 434.30. 435.30. 436.30. 437.30. 438.30. 439.30. 440.30. 441.30. 442.30. 443.30. 444.30. 445.30. 446.30. 447.30. 448.30. 449.30. 450.30. 451.30. 452.30. 453.30. 454.30. 455.30. 456.30. 457.30. 458.30. 459.30. 460.30. 461.30. 462.30. 463.30. 464.30. 465.30. 466.30. 467.30. 468.30. 469.30. 470.30. 471.30. 472.30. 473.30. 474.30. 475.30. 476.30. 477.30. 478.30. 479.30. 480.30. 481.30. 482.30. 483.30. 484.30. 485.30. 486.30. 487.30. 488.30. 489.30. 490.30. 491.30. 492.30. 493.30. 494.30. 495.30. 496.30. 497.30. 498.30. 499.30. 500.30. 501.30. 502.30. 503.30. 504.30. 505.30. 506.30. 507.30. 508.30. 509.30. 510.30. 511.30. 512.30. 513.30. 514.30. 515.30. 516.30. 517.30. 518.30. 519.30. 520.30. 521.30. 522.30. 523.30. 524.30. 525.30. 526.30. 527.30. 528.30. 529.30. 530.30. 531.30. 532.30. 533.30. 534.30. 535.30. 536.30. 537.30. 538.30. 539.30. 540.30. 541.30. 542.30. 543.30. 544.30. 545.30. 546.30. 547.30. 548.30. 549.30. 550.30. 551.30. 552.30. 553.30. 554.30. 555.30. 556.30. 557.30. 558.30. 559.30. 560.30. 561.30. 562.30. 563.30. 564.30. 565.30. 566.30. 567.30. 568.30. 569.30. 570.30. 571.30. 572.30. 573.30. 574.30. 575.30. 576.30. 577.30. 578.30. 579.30. 580.30. 581.30. 582.30. 583.30. 584.30. 585.30. 586.30. 587.30. 588.30. 589.30. 590.30. 591.30. 592.30. 593.30. 594.30. 595.30. 596.30. 597.30. 598.30. 599.30. 600.30. 601.30. 602.30. 603.30. 604.30. 605.30. 606.30. 607.30. 608.30. 609.30. 610.30. 611.30. 612.30. 613.30. 614.30. 615.30. 616.30. 617.30. 618.30. 619.30. 620.30. 621.30. 622.30. 623.30. 624.30. 625.30. 626.30. 627.30. 628.30. 629.30. 630.30. 631.30. 632.30. 633.30. 6